

IL VANGELO DI GIOVANNI

Venite e vedrete - 1,35-51

3° incontro - 23 novembre 2021

35. Il giorno dopo Giovanni stava ancora (là) con due dei suoi discepoli
36. e, fissato Gesù che camminava, dice: ecco l'agnello di Dio!
37. E lo udirono i due discepoli mentre parlava e seguirono Gesù.
38. Ora, voltatosi Gesù, e visto che essi seguivano, dice loro: Che cercate?
Ora essi gli dissero: Rabbi -che tradotto significa maestro-, dove dimori?
39. Dice loro: Venite vedrete! Vennero dunque e videro dove dimorava e presso di lui dimorarono quel giorno. Era circa l'ora decima.
40. Era Andrea, fratello di Simon Pietro, uno dei due che avevano ascoltato Giovanni e lo avevano seguito.
41. Egli incontra per primo il proprio fratello Simone e gli dice: abbiamo incontrato il Messia -che si traduce Cristo-.
42. Lo condusse da Gesù. Fissatolo, Gesù disse: Tu sei Simone, figlio di Giovanni: tu sarai chiamato KEFAS -che si traduce pietra-.
43. Il giorno dopo decise di partire per la Galilea e incontra Filippo. E gli dice Gesù: Segui me!
44. Ora Filippo era di Betsaida, la città di Andrea e Pietro.
45. Filippo incontra Natanaele e gli dice: incontrammo colui di cui ha scritto Mosé nella legge, come pure i profeti: Gesù, figlio di Giuseppe da Nazareth.
46. E gli dice Natanaele: Da Nazareth ci può essere qualcosa di buono?
Gli dice Filippo: vieni e vedi.
47. Vide Gesù Natanaele venire verso di lui e dice di lui: Ecco davvero un'israelita in cui non c'è dolo.
48. Gli dice Natanaele: Donde mi conosci? Rispose Gesù e gli disse: Prima che Filippo ti chiamasse, mentre eri sotto il fico, ti ho visto.
49. Gli rispose Natanaele: Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu re sei di Israele.
50. Rispose Gesù e gli disse: Perché ti dissi che ti ho visto sotto il fico credi?
Cose più grandi di queste vedrà.
51. Egli dice: Amen, amen vi dico: vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sul Figlio dell'uomo.

Suggerimenti

«Venite e vedrete» dice Gesù ai due discepoli del Battista che ne hanno accolto la testimonianza. Seguendo lui trovano ciò che cercano e dimorano presso di lui, che da sempre è presso il Padre.

Il brano presenta il diffondersi della testimonianza come un contagio, o meglio, come un fuoco che si propaga dall'uno all'altro, accendendo tutti della stessa luce.

Dove in un crescendo continuo, si raggiunge un livello di comprensione sempre più alto del mistero di Gesù. Chi per primo l'ha scoperto, porta un altro all'incontro con lui ed è spettatore di una nuova rivelazione che egli non aveva ancora colto. Il testo è tutto un dialogo su Gesù o con Gesù. Il nostro rapporto con Dio non può essere che quello di un dialogo, dato che in principio era la Parola dell'uomo è suo interlocutore.

Sin dall'inizio il Vangelo di Giovanni si presenta come il dramma dell'incontro tra l'uomo e la Parola, in una comunicazione piena di detto e non detto, di fraintendimenti e complicità, di equivoci e ironie, resistenze e rese.

Il lettore è fatto partecipe di questo dialogo, per fare pure lui l'esperienza della Parola che lo chiama e lo conduce, passo dopo passo, a vedere la sua dimora e a stare di casa con lei. Inizia così il cammino del discepolo, che lo porterà a posare il capo sopra il petto del Maestro (Gv 13,23-35), per cogliere il mistero di Dio e dell'uomo.

Pregare il testo

- a. **Entro in preghiera** come suggerito nel “*metodo per pregare il testo*”.
- b. **Mi raccolgo** immaginando il cammino di Dio per rendersi presente all'uomo e donarsi lui: la creazione, la sapienza, la legge, la testimonianza, la carne della Parola.
- c. **Chiedo al Signore ciò che voglio**: qui chiedo e voglio comprendere quanto Dio ha amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque lo accoglie abbia la vita eterna. Chiedo di comprendere l'umanità, la debolezza e l'umiltà di Dio, sua vera gloria.
- d. **Medito e/o contemplo la scena**: qui c'è da contemplare Dio che attraverso il Figlio, si dona all'universo come vita di tutto nella creazione, all'uomo come Luce nella sapienza, a Israele come legge di vita nella Parola, a ogni uomo come grazia nella carne di Gesù.

Testi utili

Salmi 2; 110; 139 - Genesi 28,10-22 - Marco 1,16-20

Prospetto degli incontri

- | | | |
|----|-------|--|
| 0. | 12/10 | Introduzione |
| 1. | 26/10 | Dio nessuno l'ha mai visto - il Prologo: 1,1-18 |
| 2. | 9/11 | La testimonianza di Giovanni Battista: 1,19-34 |
| 3. | 23/11 | Venite e vedrete: 1,35-51 |
| 4. | 7/12 | Attingete adesso: 2,1-12 |
| 5. | 21/12 | Sciogliete questo santuario e in tre giorni lo farò risorgere: 2,13-22 |